

# Indicatori sui cambiamenti climatici derivati dai conti ambientali

Giovanna Tagliacozzo, Angelica Tudini, Istat



## CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

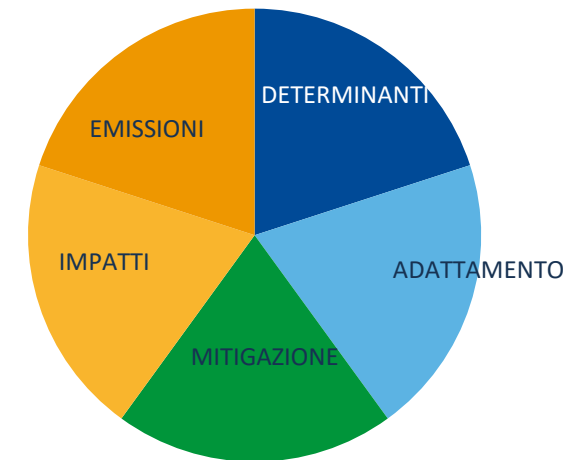
# 2011 – Conference of European Statisticians (CES) Recommendations on Climate Change-Related Statistics

Statistiche connesse ai cambiamenti climatici: dati ambientali, sociali ed economici che supportano la misurazione delle cause antropiche dei cambiamenti climatici (**determinanti** ed **emissioni**), come pure gli **impatti** dei cambiamenti climatici sui sistemi antropici e naturali, nonché le azioni poste in essere dal sistema socio-economico per ridurre le cause stesse (azioni di **mitigazione**) o per adattarsi alle conseguenze (azioni di **adattamento**)

[http://www.unece.org/stats/publications/ces\\_climatechange.html](http://www.unece.org/stats/publications/ces_climatechange.html)

Oggetto delle raccomandazioni in sintesi:

- ✓ potenziamento della fornitura di dati statistici sui cambiamenti climatici per gli inventari di gas serra
- ✓ potenziamento della fornitura di dati statistici sui cambiamenti climatici diversi dagli inventari
- ✓ miglioramento dell'infrastruttura statistica di supporto alla produzione e alla diffusione dei dati stessi



**CReIAMO PA**

# Raccomandazioni UNECE - dettaglio

## Raccomandazioni relative alle statistiche sui cambiamenti climatici per gli inventari di gas serra

- Gli Istituti Nazionali di Statistica (INS) sono chiamati a migliorare i dati e le statistiche richieste per la produzione degli inventari di gas serra.
- Gli INS, soprattutto quelli dei Paesi appartenenti all'Annex I della UNFCCC (United Nations Framework Convention on Climate Change), dovrebbero adottare una impostazione propositiva nello stabilire relazioni con le agenzie nazionali responsabili degli inventari di emissione e, idealmente, dovrebbero fare parte delle istituzioni ufficiali nel sistema nazionale degli inventari delle emissioni.
- La comunità statistica internazionale, comprendente i sistemi statistici nazionali e le organizzazioni statistiche internazionali, dovrebbe assumere un ruolo attivo nel contribuire al sistema degli inventari dei gas serra a livello globale.

## Raccomandazioni relative alle statistiche sui cambiamenti climatici diverse dagli inventari

- Gli INS dovrebbero migliorare il contributo della statistica ufficiale all'analisi dei cambiamenti climatici facilitando tra l'altro l'accesso alle statistiche esistenti.
- L'utilità delle statistiche ambientali, sociali ed economiche esistenti per l'analisi dei cambiamenti climatici dovrebbe essere migliorata.
- Gli INS dovrebbero prendere in considerazione lo sviluppo di nuove statistiche sulla base dell'analisi dei fabbisogni informativi fondamentali in materia di cambiamenti climatici dei decisori politici e degli analisti nel loro paese.

## Raccomandazioni relative allo sviluppo della infrastruttura statistica

- I sistemi di classificazione, gli archivi, le definizioni, i quadri statistici di riferimento, i prodotti e i servizi dovrebbero essere riesaminati per assicurare che tengano adeguatamente in considerazione le esigenze derivanti dall'analisi dei cambiamenti climatici.
- Gli statistici dovrebbero gradualmente sviluppare nuove forme di collaborazione, competenze tecniche e capacità, al fine di adottare nuove metodologie per la produzione di statistiche connesse ai cambiamenti climatici
- Al fine di supportare la produzione di statistiche connesse ai cambiamenti climatici potrebbero essere necessari cambiamenti organizzativi negli INS, nel sistema statistico nazionale e nel sistema nazionale degli inventari delle emissioni.



# 2014 – 2020 Task Force on a set of key Climate Change-related Statistics using SEEA

OBIETTIVO - Sviluppare un insieme di statistiche e indicatori relativi ai cambiamenti climatici confrontabili a livello internazionale

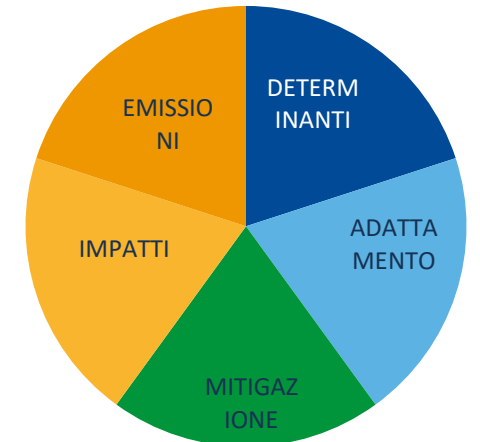
Criteri:

- ❑ coerenza con il *System of Environmental-Economic Accounting Central Framework* (**SEEA-CF**) e altri framework statistici, come il *Framework for the Development of Environment Statistics* (**FDES**)
- ❑ tenere conto degli indicatori sviluppati per **SDGs**, del **Sendai Framework on Disaster Risk Reduction** e (dal 2015) dell'accordo di Parigi (**COP21**)

Metodo di selezione: rilevanza, robustezza metodologica, disponibilità dei dati.

Stesso ambito di definizione e articolazione delle raccomandazioni CES

Attori in campo: INS, Organizzazioni internazionali, Steering Group on Climate Change-Related Statistics. Confronto tra domanda e offerta di informazione statistica attraverso Expert Forum annuali.



**CReIAMO PA**

# Risultati

## Approvati dalla CES (giugno '20):

1. 44 indicatori “core” – di cui 27 calcolabili dai conti ambientali
  - Determinanti : 9 (7 da SEEA)
  - Emissioni: 9 (7 da SEEA)
  - Impatti: 13 (4 da SEEA)
  - Mitigazione : 8 (5 da SEEA)
  - Adattamento: 5 (4 da SEEA)
2. Indicatori di contesto e possibili variabili per la disaggregazione
3. Linee guida per l'implementazione

**Versione quasi definitiva (prima dell'editing finale)**

<https://statswiki.unece.org/pages/viewpage.action?pageId=285216611>



**CReIAMO PA**

# Indicatori UNECE sui cambiamenti climatici - determinanti

Indicatore	Tier	SEEA
Total energy use by the national economy	II	Energy
Total primary energy supply (TPES)	I	
Share of fossil fuels in total energy use by the national economy	III	Energy
Share of fossil fuels in total primary energy supply (TPES)	I	
Losses of land covered by (semi-) natural vegetation	III	Land
Total support for fossil fuels in relation to GDP	III	Transactions
Total energy intensity of production activities of the national economy	II	Energy
Total CO2 intensity of energy used in production activities of the national economy	II	Energy, air emissions
Energy use by resident households per capita	I	Energy

 = Italia: indicatore calcolabile dai conti ambientali



**CReIAMO PA**

# Indicatori UNECE sui cambiamenti climatici - emissioni

Indicatore	Tler	SEEA
Total greenhouse gas emissions from the national economy	I	Air emissions
Total greenhouse gas emissions from the national territory	I	
CO2 emissions from fuel combustion attributable to the national economy	III	Air emissions
CO2 emissions from fuel combustion within the national territory	I	
Greenhouse gas emissions from land use change (LULUCF)	I	Air emissions, carbon accounting
Total greenhouse gas emissions from production activities	I	Air emissions
Greenhouse gas emission intensity of production activities	I	Air emissions
Direct greenhouse gas emissions from households	I	Air emissions
Carbon footprint	II	Air emissions

= Italia: indicatore calcolabile dai conti ambientali



# Indicatori UNECE sui cambiamenti climatici - impatti

Indicatore	Tier	SDG/SENDAI	SEEA
Direct economic loss attributed to hydro-meteorological disasters in relation to GDP	II	SDG 11.5.2 SENDAI C-1	
Mean temperature anomaly (compared to climate normal 1961 - 1990)	I		
Percentage of land area suffering from unusually wet or dry conditions (Standard Precipitation Index)	I		
Occurrence of extremes of temperatures and precipitation	I		
Level of water stress: freshwater withdrawal as a proportion of available freshwater resources	I	SDG 6.4.2	Water
Placeholder for indicator on CC impact on biodiversity			
Carbon stock in soil	III		Carbon accounting
Proportion of land that is degraded over total land area	I	SDG 15.3.1	Land and SEEA-EEA
Number of deaths and missing persons attributed to hydro-meteorological disasters, per 100,000 population	II	SDG 1.5.1 - 11.5.1 - 13.1.1 SENDAI A-1	
Number of people whose destroyed dwellings were attributed to hydro-meteorological disasters	II	SENDAI B-4	
Incidence of climate-related vector-borne diseases	II		
Excess mortality related to heat	III		
Direct agricultural loss attributed to hydro-meteorological disasters	II	SENDAI C-2	Timber resources and aquatic resources

 = Italia: indicatore calcolabile da altre fonti



**CReIAMO PA**



# Indicatori UNECE sui cambiamenti climatici - mitigazione

Indicatore	Tier	SDG/SENDAI	SEEA
Renewable energy share in total energy use by the national economy	III		Energy
Renewable energy share in the total final energy consumption within the national territory	I	SDG 7.2.1	
Share of climate change mitigation expenditure in relation to GDP	III		Transactions
Share of energy and transport related taxes in total taxes and social contributions	I		Transactions
Total climate change related subsidies and similar transfers in relation to GDP	III		Transactions
Average trading carbon price	I		
Amounts provided and mobilized in United States dollars per year in relation to the continued existing collective mobilization goal of the \$100 billion commitment through to 2025	II		
Net emissions/removals of carbon dioxide by forest land	I		Carbon accounting

 = Italia: indicatore calcolabile dai conti ambientali

 = Italia: indicatore calcolabile da altre fonti



**CReIAMO PA**

# Indicatori UNECE sui cambiamenti climatici - adattamento

Indicator	Tier	SDG/SENDAL	SEEA
Share of government adaptation expenditure in relation to GDP	III		Transactions
Change in water use efficiency over time	I	SDG 6.4.1	Water
Share of green urban areas in the total area of cities	III		SEEA-EEA
(Placeholder for indicator on CC adaptation by forests)			
Proportion of agricultural area under productive and sustainable agriculture	II	SDG 2.4.1	Land



= Italia: indicatore calcolabile da altre fonti



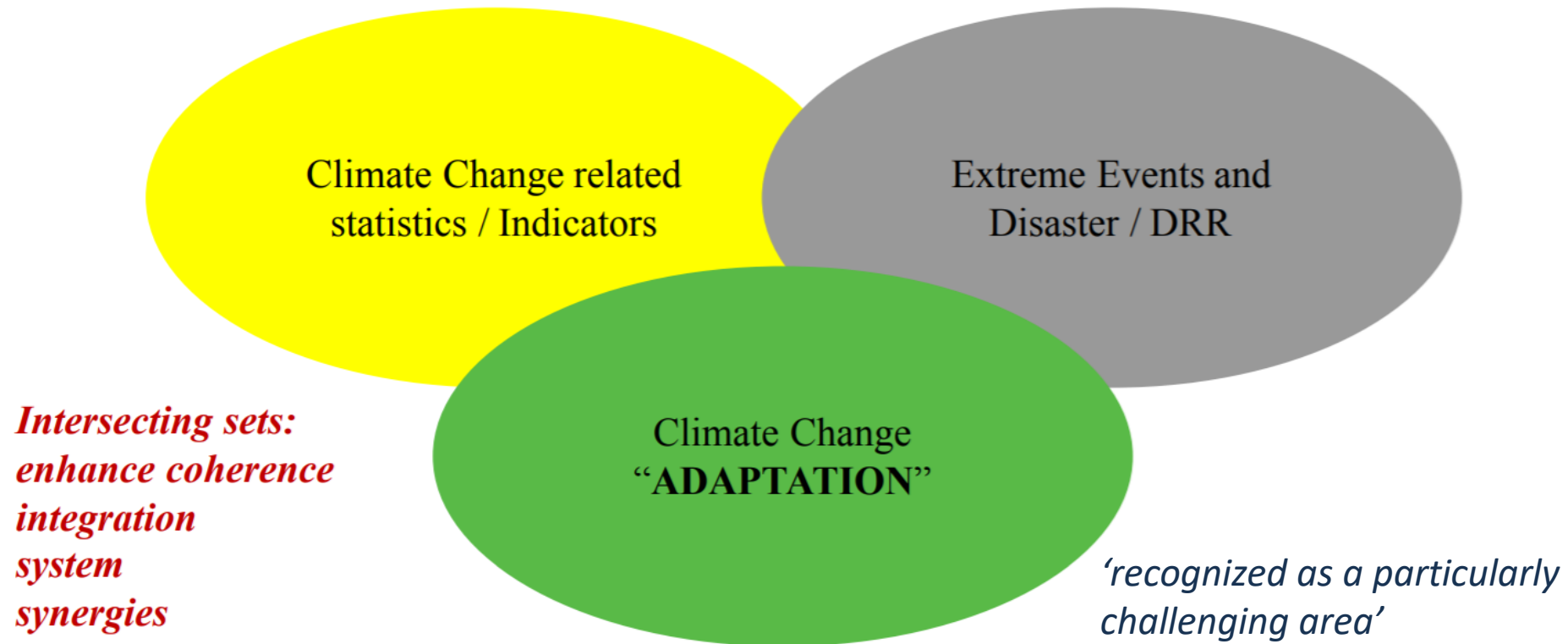
**CReIAMO PA**

# In sintesi:

- Gli indicatori esistenti sono stati sviluppati soprattutto a partire da SEEA – CF
- Il SEEA – Ecosystem Accounts (in corso di revisione) contiene un capitolo dedicato a cambiamenti climatici
- Il SEEA – CF è una fonte privilegiata anche per disaggregare gli indicatori per attività economica
- SEEA offre molte possibilità di descrizione del fenomeno ma in alcuni casi è stato necessario ricorrere ad altre fonti
- Per l'Italia, soprattutto per le aree 'impatti' e 'adattamento', diversi indicatori si possono calcolare a partire da altre fonti usate anche per gli SDGs



# Focus su Adattamento e Impatti

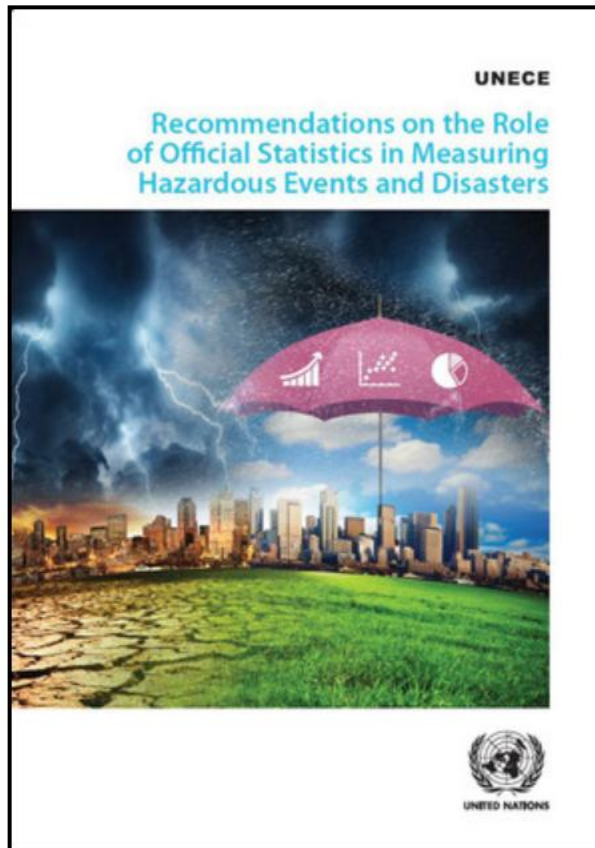


**Expert Forum for producers and users of climate change-related statistics**  
2 - 4 October 2018



**CReIAMO PA**

# Eventi pericolosi e disastri



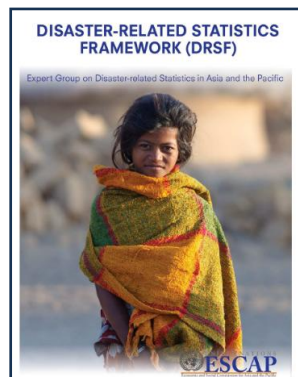
## Approvati dalla CES (giugno 2019) :

1. Recommendations on the Role of Official Statistics in Measuring Hazardous Events and Disasters
2. Recommended follow-up work

Statistiche sulla frequenza e entità di eventi pericolosi e disastri, esposizione ai pericoli, vulnerabilità, capacità di far fronte a tali eventi, impatti sui sistemi umani e naturali e sforzi per ridurre il rischio.



Measuring Hazardous Events and Disasters  
Dal 2014  
CES Raccomandazioni 2020  
... Follow up...



Report <https://www.unece.org/index.php?id=53838>



CReIAMO PA

## Measuring Climate Change Adaptation

14. Climate change adaptation is a large and complicated area. Basic scientific knowledge of many topics is needed to understand the data needs, which vary strongly among and within countries and are context-specific. It is also a dynamic area...

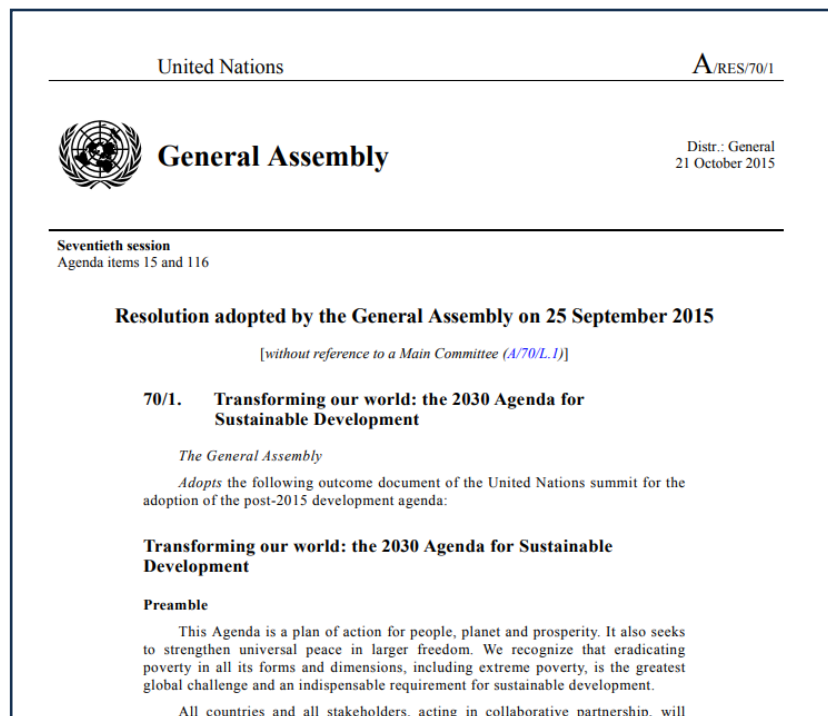
20. Adaptation indicators are very context-, country- and region-specific, and it is not possible to have a full, common indicator set for all countries. Still, the CES core set of climate change-related indicators and the UNSD indicator set can help NSOs to start providing some minimum information on climate change adaptation, **vulnerability, exposure, resilience** and improve the knowledge.

21. ... Climate change adaptation should also be seen more broadly as part of societal transformation towards better recovery, response and preparedness concerning different risks under the principle of “one health”.

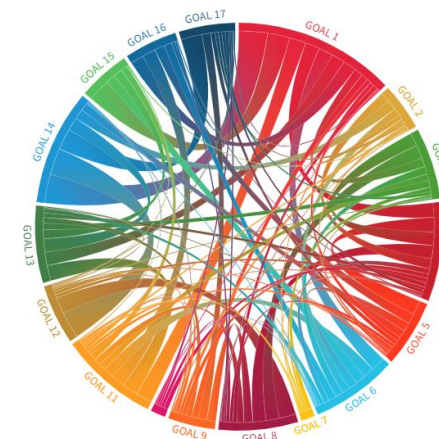
22. International statistical frameworks, such as Framework for Development of Environmental Statistics (FDES) and System of Environmental Economic Accounting (SEEA), can help to produce, model and organize statistics on climate change adaptation.



# 2015 – Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile



Interrelazioni tra obiettivi



Risoluzione A/RES/70/1 Assemblea generale delle Nazioni Unite – 193 Paesi  
17 obiettivi (SDG), suddivisi in 169 target da raggiungere entro 2030 (2020/2025)



# Informazione statistica per il monitoraggio degli obiettivi

Per il monitoraggio dei 17 obiettivi la Commissione Statistica delle Nazioni Unite ha adottato un sistema di più di +230 indicatori.

L'Istat, come gli altri INS negli altri paesi, nell'ambito del SSN ha il compito di costruire l'informazione statistica, ruolo di coordinamento per il monitoraggio e per il reporting globale, integrazione di nuove fonti di dati.

Dal 2016 Istat pubblica semestralmente gli Indicatori e Report annuale dal 2018



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

**RAPPORTO SDGs 2020**

[www.istat.it](http://www.istat.it)



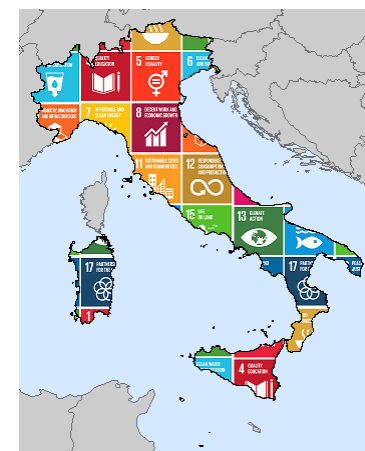
**UN Inter Agency Expert Group on SDGs (UN-IAEG-SDGs)** ha proposto nel 2016/2017 244 indicatori (232 differenti)

- Tier I **metodologia identificata e dati disponibili**
- Tier II **metodologia identificata, dati non sempre disponibili**
- Tier III **metodologia da definire**
- **Revisione nel 2020 (GHG emissioni; n. rifugiati, n. decessi di migranti)**
- Prossima revisione nel 2025

\* *Custodianship (es. FAO, UNEP.. ..)*



+270 misure statistiche per +120 indicatori SDGs (95/66).  
**Identici/Proxy/Parziali/Di contesto nazionale (BES).**  
**Serie storiche e disaggregazioni.**



 Goal 1   xls   pdf   End poverty in all its forms everywhere	 Goal 10   xls   pdf   Reduce inequality within
 Goal 2   xls   pdf   End hunger, achieve food security, sustainable agriculture	 Goal 11   xls   pdf   Make cities and human
 Goal 3   xls   pdf   Ensure healthy lives and promote	 Goal 12   xls   pdf   Ensure sustainable consu
 Goal 4   xls   pdf   Ensure inclusive and equitable learning opportunities for all	 Goal 13   xls   pdf   Take urgent action to con
 Goal 5   xls   pdf   Achieve gender equality and emp	 Goal 14   xls   pdf   Conserve and Sustaina
 Goal 6   xls   pdf   Ensure availability and sustainable all	 Goal 15   xls   pdf   Protect, restore and pn
 Goal 7   xls   pdf   Ensure access to affordable, reliab	 Goal 16   xls   pdf   Promote peaceful and
 Goal 8   xls   pdf   Promote sustained, inclusive, and productive employment and decent	 Goal 17   xls   pdf   Strengthen the means
 Goal 9   xls   pdf   Build resilient infrastructure, pn foster innovation	

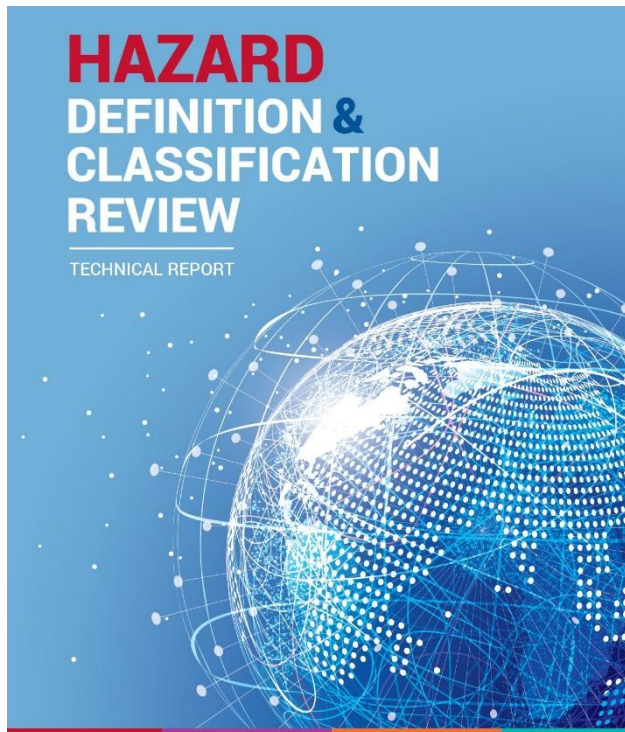


**CREIAMO PA**



# 2015 – SENDAI Framework for Disaster Risk Reduction

Revision July 2020



SENDAI FRAMEWORK  
FOR DISASTER RISK REDUCTION 2015-2030

International  
Science Council  
The global voice for science

UNDRR  
UN Office for Disaster Risk Reduction



UN World Conference on  
Disaster Risk Reduction  
2015 Sendai Japan

CLIMATE CHANGE CONTINUES TO  
EXACERBATE THE FREQUENCY AND  
SEVERITY OF **NATURAL DISASTERS**



MASSIVE WILDFIRES



DROUGHTS



HURRICANES



FLOODS



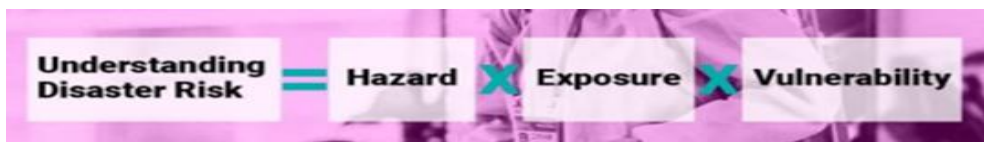
The Sustainable  
Development  
Goals Report  
2020



COVID-19  
RESPONSE



Include i pericoli geofisici, idrologici,  
meteorologici, climatologici, tecnologici,  
biologici, degrado ambientale.



COVID-19 AND CLIMATE CHANGE



# Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030

**Global Outcome: Substantial reduction of Disasters Risk&Losses**

**Goal: Prevent new risk/ reduce existing risk / strengthen resilience**



<b>Priority 1</b>	<b>Understanding disaster risk</b> <i>Policies and practices for DRR should be based on an understanding of disaster risk in all its dimensions of vulnerability, capacity, exposure of persons and assets, hazard characteristics and the environment.</i>
<b>Priority 2</b>	<b>Strengthening disaster risk governance to manage disaster risk</b> <i>Disaster risk governance at the national, regional and global levels is of great importance for an effective and efficient management of disaster risk.</i>
<b>Priority 3</b>	<b>Investing in disaster risk reduction for resilience</b> <i>Public and private investment in DRR are essential to enhance the economic, social, health &amp; cultural resilience of persons, communities, countries, their assets, as well as environment</i>
<b>Priority 4</b>	<b>Enhancing disaster preparedness for effective response, and to "Build Back Better" in recovery, rehabilitation and reconstruction</b> <i>Strengthened disaster preparedness for response, recovery, rehabilitation and reconstruction are critical to build back better</i>

\*Strategie DRR locali e nazionali, Sistemi di allerta precoce



**CReIAMO PA**

# The Sendai Framework and the SDGs



13 CLIMATE ACTION



## The Sendai Framework and the SDGs

Sendai Framework  
for Disaster Risk Reduction  
2015-2030

SUSTAINABLE  
DEVELOPMENT GOALS



Number of deaths, missing persons and directly affected persons attributed to disasters per 100,000 population

Direct economic loss attributed to disasters in relation to global gross domestic product (GDP)

Direct economic loss in relation to global GDP, including disaster damage to critical infrastructure and number of disruptions to basic services, attributed to disasters

Number of countries that adopt and implement national disaster risk reduction strategies in line with the Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030

Proportion of local governments that adopt and implement local disaster risk reduction strategies in line with national disaster risk reduction strategies

### Substantial reductions

-  A. Global disaster mortality
-  B. Number of affected people
-  C. Economic losses in relation to global GDP
-  D. Economic damage to critical infrastructure and disruption of basic services

### Substantial increases

-  E. The number of countries with national and local DRR strategies by 2020
-  F. International cooperation to developing countries
-  G. Access to multi-hazard early warning systems and disaster risk information and assessments

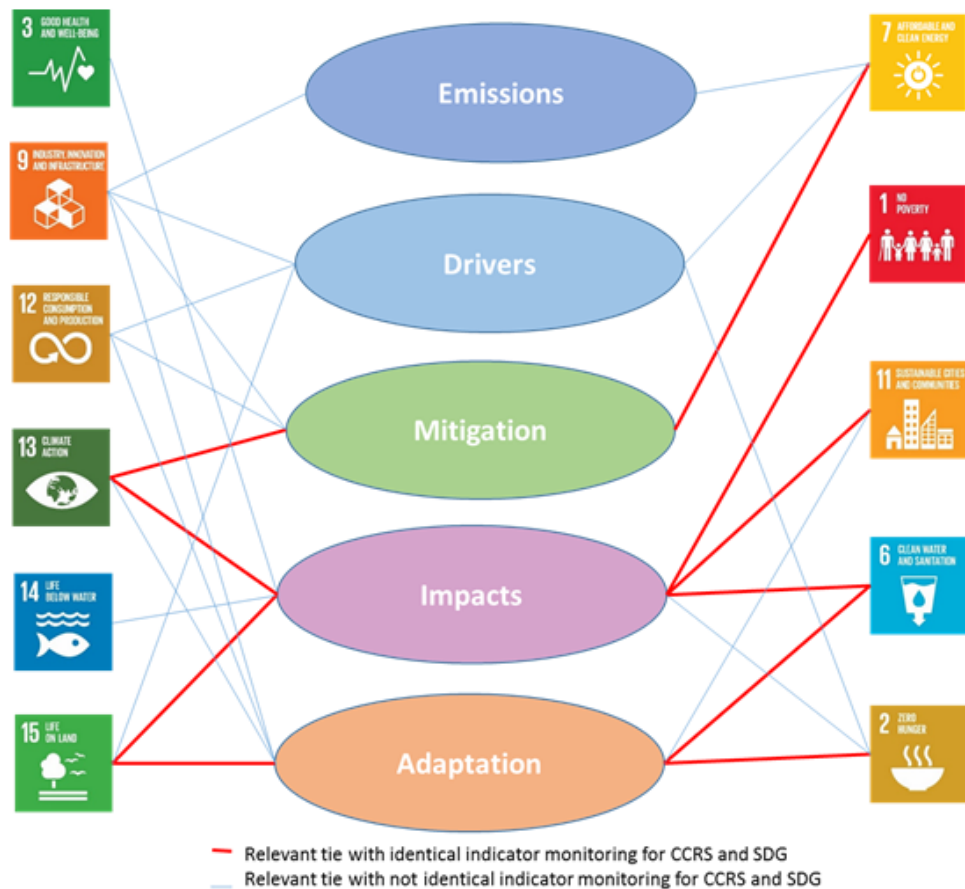


CReIAMO PA





# SDG e cambiamenti climatici



# Interconnessioni



CReIAMO PA



COP21-CMP11  
 PARIS 2015  
 UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE

COVID-19 AND CLIMATE CHANGE



# Indicatori di Impatto e Adattamento: risposta e data gaps per l'Italia



Sub Area	Impacts	Adaptation
National total	Direct economic loss attributed to hydro-meteorological disasters in relation to GDP	Share of government adaptation expenditure in relation to GDP
Physical Conditions	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mean temperature anomaly (compared to climate normal 1961 - 1990)</li> <li>- Occurrence of extremes of temperatures and precipitation</li> <li>- Percentage of land area suffering from unusually wet or dry conditions (Standard Precipitation Index)</li> </ul>	
Water resources	Level of water stress: freshwater withdrawal as a proportion of available freshwater resources	Change in water use efficiency over time
Land, Land Cover, Ecosystems and Biodiversity	Placeholder for indicator on CC impact on biodiversity Proportion of land that is degraded over total land area Carbon Stock in Soil	
Human settlements and human health	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Number of deaths and missing persons attributed to hydro-meteorological disasters, per 100,000 population</li> <li>- Number of people whose destroyed dwellings were attributed to hydro-meteorological disasters</li> <li>- Incidence of climate-related vector-borne diseases</li> <li>- Excess mortality related to heat</li> </ul>	Share of green urban areas in the total area of cities
Agriculture, forestry and fishery	Direct agricultural loss attributed to hydro-meteorological disasters	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Placeholder for indicator on: CC adaptation by forests</li> <li>- Proportion of agricultural area under productive and sustainable agriculture</li> </ul>





CCRS 16

AREA: IMPACTS

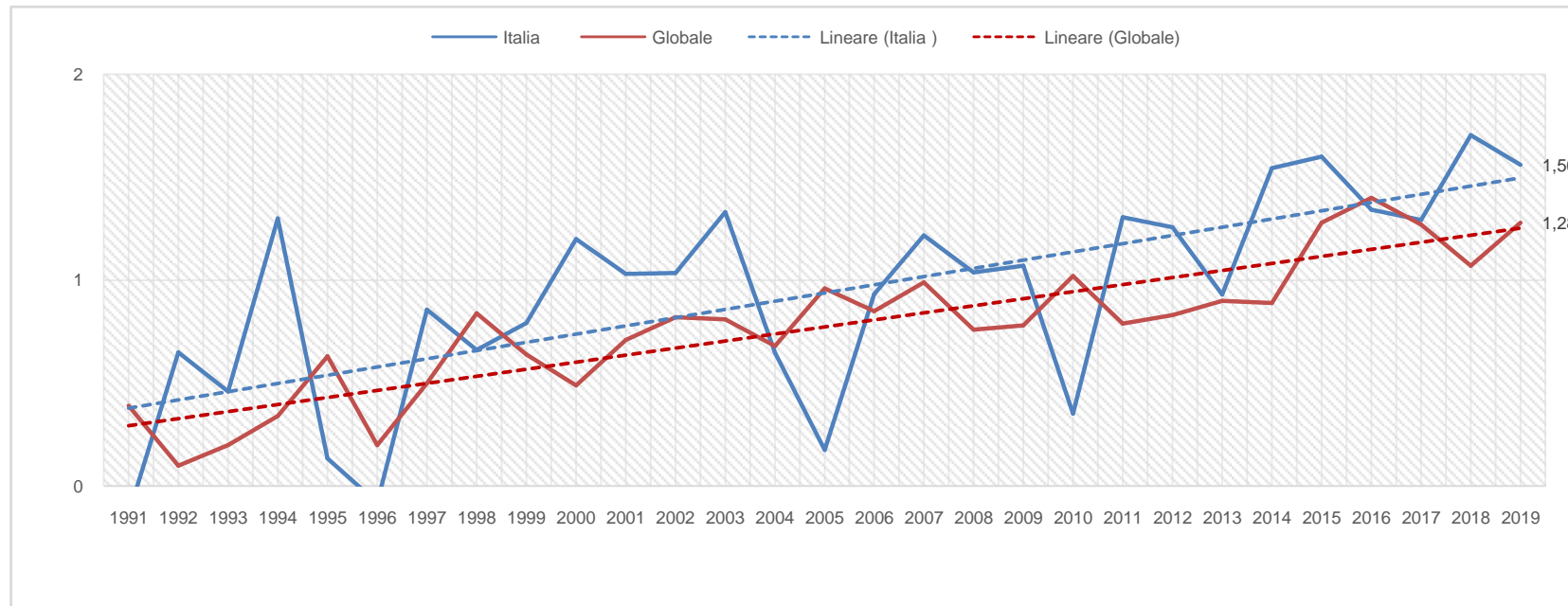
SUB AREA: PHYSICAL CONDITIONS



**Target 13.1:** Strengthen resilience and adaptive capacity to climate-related hazards and natural disasters in all countries

Indicatore di contesto

Anomalie di temperatura media globale sulla terraferma e in Italia, rispetto ai valori climatologici normali 1961-1990.  
Anni 1991 - 2019 (°C)



Fonte: Ispra



CReIAMO PA



Limitare il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2°C e proseguire con gli sforzi per limitarlo a 1,5°C.  
Rafforzare la capacità dei paesi di affrontare gli impatti dei CC.



CCRS 23

AREA: IMPACTS

SUB AREA: PHYSICAL CONDITIONS



Target 11.6:

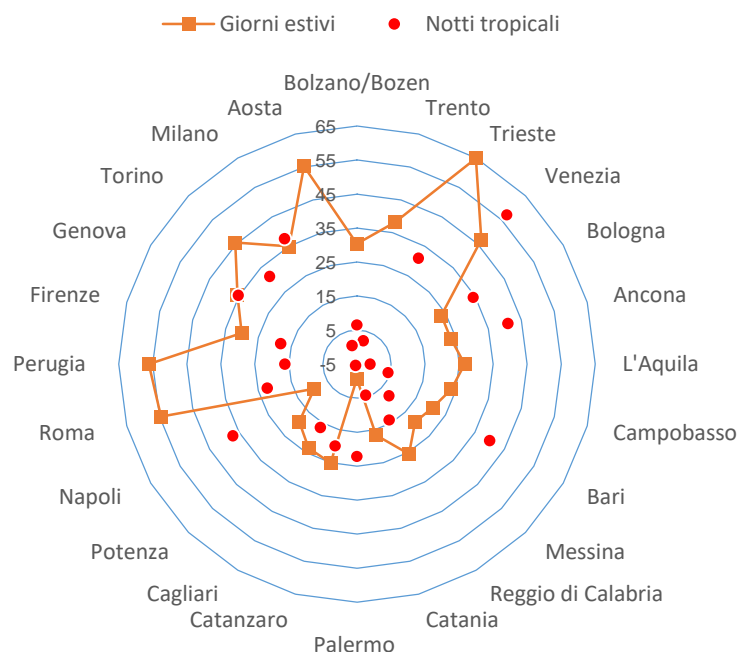
By 2030, reduce the adverse per capita environmental impact of cities, including by paying special attention to air quality and municipal and other waste management

Indicatore di contesto

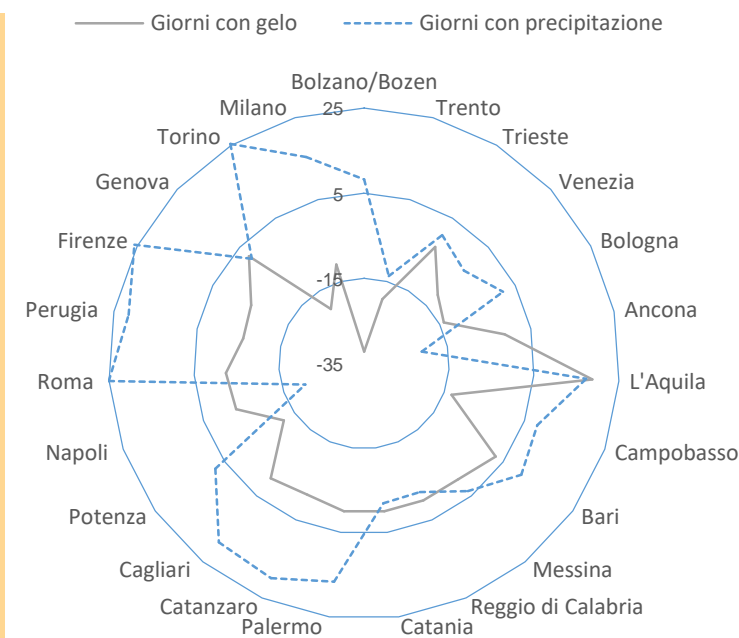
Indici di estremi di temperatura e precipitazione nei comuni capoluogo di regione e città metropolitana.

Anno 2018, valore climatico 1971-2000 (a). Valori medi in numero di giorni.

(a) valore medio 2007-2016 per Reggio di Calabria, Catania e Messina



Giorni caldi:  $T_{max} > 90^{\circ}$  percentile  
Giorni con gelo:  $T_{min} < 0^{\circ}C$   
Giorni estivi:  $T_{max} > 25^{\circ}C$   
Giorni freddi:  $T_{max} < 10^{\circ}$  percentile  
Indice di durata dei periodi di caldo:  $T_{max} > 90^{\circ}$  percentile per almeno 6 giorni consecutivi  
Notti calde:  $T_{min} > 90^{\circ}$  percentile  
Notti fredde:  $T_{min} < 10^{\circ}$  percentile  
Notti tropicali:  $T_{min} > 20^{\circ}C$   
Giorni con precipitazione  $\geq 1$  mm  
Giorni con precipitazione  $\geq 20$  mm  
Giorni con precipitazione  $\geq 50$  mm  
Giorni consecutivi con pioggia  
Giorni consecutivi senza pioggia  
Precipitazione nei giorni molto piovosi  
Expert Team on Climate Change Detection and Indices (ETCCDI) della World Meteorological Organization (WMO) delle Nazioni Unite



Fonte: Istat, rilevazione dati meteoclimatici ed idrologici



CREIAMO PA



## Number of deaths and missing persons attributed to hydro meteorological disasters, per 100,000 population

Le persone decedute per causa di frane, alluvioni o allagamenti nell'intero periodo 2000- 2018 sono state più di 200; i feriti più di 300 (Fonte Ispra).

A causa dei terremoti avvenuti nel 2009, 2010, 2016 e 2017 sono decedute 636 persone.

Tra il 2005 e il 2018 le valanghe hanno provocato 310 vittime (e 419 feriti - fonte: AINEVA).

Gli incendi hanno provocato 53 vittime (fonte ex CFS-Pubblicazione annuale "Incendi Boschivi", Regione autonoma della Sardegna, Regione Siciliana).



**Target 13.1** Strengthen resilience and adaptive capacity to climate-related hazards and natural disasters in all countries.

Indicatori parziali e di contesto

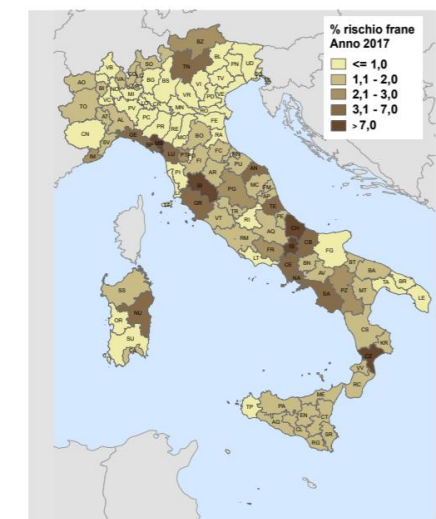


**Target 1.5** By 2030, build the resilience of the poor and those in vulnerable situations and reduce their exposure and vulnerability to climate-related extreme events and other economic, social and environmental shocks and disasters.



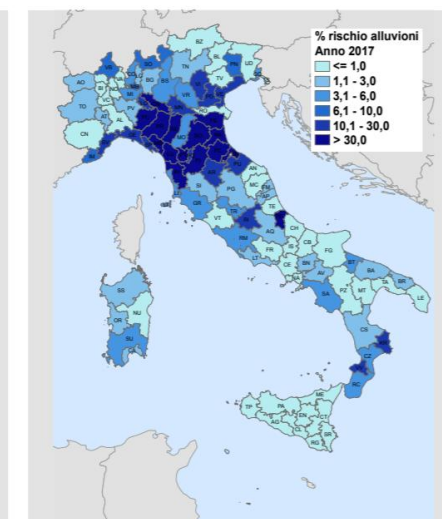
**Target 11.5** By 2030, significantly reduce the number of deaths and the number of people affected and substantially decrease the direct economic losses relative to global gross domestic product caused by disasters, including water-related disasters, with a focus on protecting the poor and people in vulnerable situations.

Figura 11.10a - Popolazione esposta a rischio di frane. Anno 2017 (%)



Fonte: Ispra

Figura 11.10b - Popolazione esposta a rischio di alluvioni. Anno 2017 (%)



Fonte: Ispra





**Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana. Anno 2018 (% di acqua erogata sul volume immesso in rete)**

Biella	90,3
Pavia	86,5
Mantova	85,8
Milano	85,7
Monza	85,5
Pordenone	85,5
Macerata	85,2
Sondrio	81,8
Udine	80,9

Cagliari	45,3
Sassari	43,9
Messina	43,8
Campobasso	43,2
Caserta	43,2
Siracusa	42,4
Pescara	42,3
Catanzaro	42,2
Catania	42,2
Salerno	38,0
Rieti	32,2
Latina	30,3
Frosinone	26,2
Chieti	25,3

Italia	58,6
Nord-Ovest	69,3
Nord-Est	63,0
Centro	51,8
Sud	53,8
Isole	48,4

(Anno 2015)

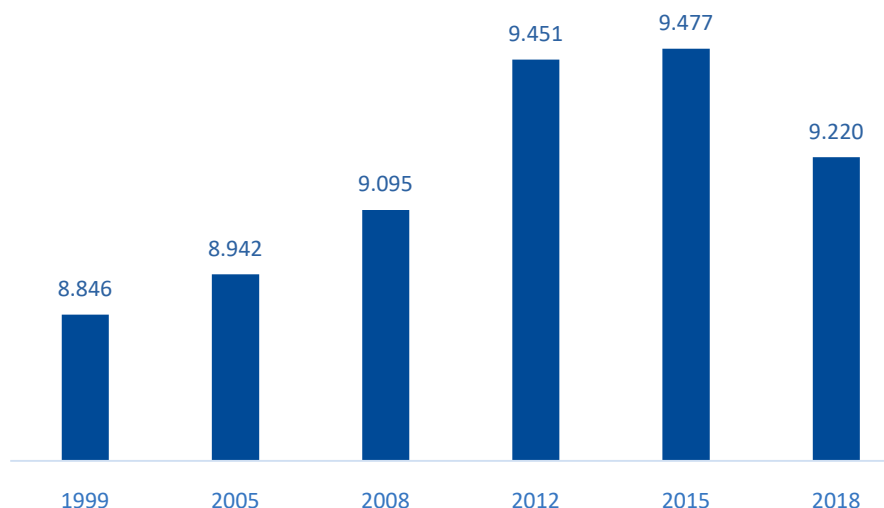


Fonte: Censimento delle acque per uso civile

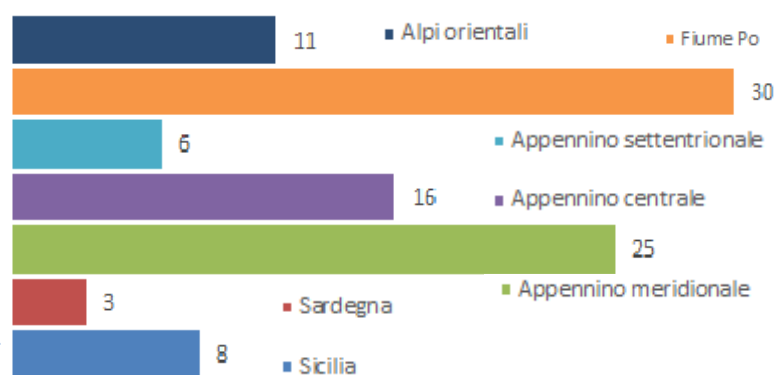


Acqua prelevata per uso potabile (escluse acque marine).

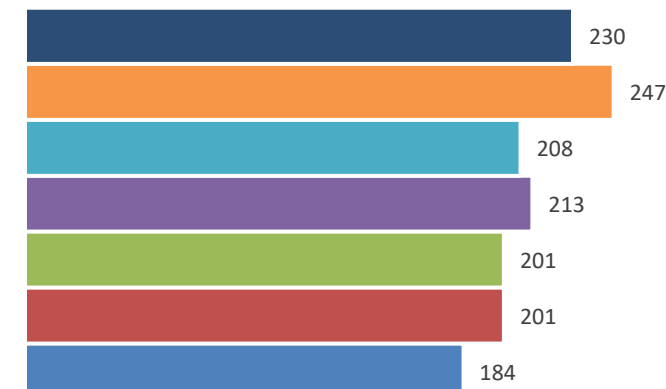
Anni 1999, 2005, 2008, 2012, 2015, 2018. Milioni di m<sup>3</sup>



Acqua prelevata per uso potabile.  
Per distretto idrografico. Anno 2018 (%)



Acqua erogata per abitante.  
Per distretto idrografico. Anno 2015  
(litri/abitante/giorno)



Fonte: Censimento delle acque per uso civile



CCRS 82

AREA: ADAPTATION

SUB AREA: HUMAN SETTLEMENTS and  
HUMAN HEALTH

**Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città. Anno 2018 (m<sup>2</sup> per 100 m<sup>2</sup> di superficie urbanizzata)**

Fonte: Istat, Rilevazione Dati ambientali nelle città



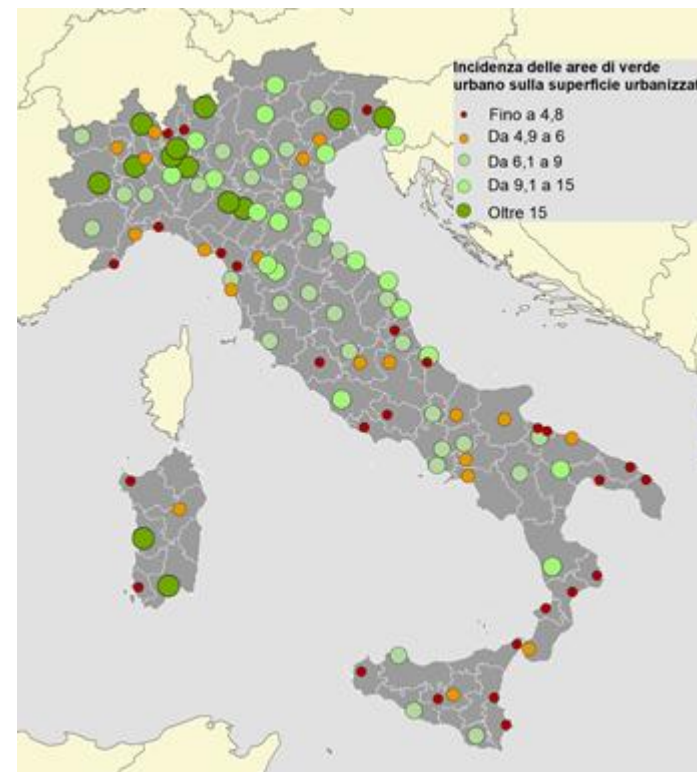
CReIAMO PA



Target 11.7.1

**Average share of the built-up area of cities that is open space for public use for all, by sex, age and persons with disabilities**

Indicatore simile o parziale





**CCRS 39**

**AREA: ADAPTATION**

**SUB AREA: AGRICULTURE, FORESTRY AND FISHERY**



**Target 2.4.1**

**Proportion of agricultural area under productive and sustainable agriculture**

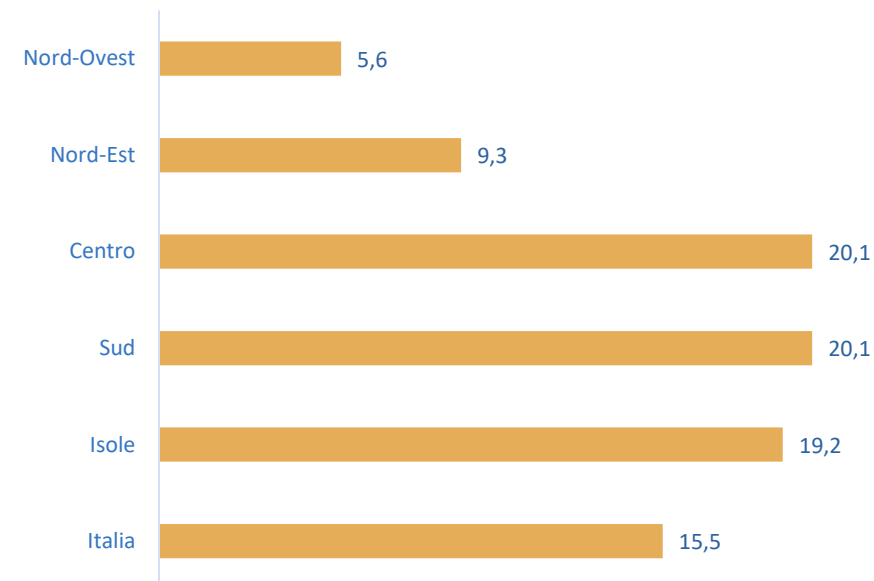
**Indicatore simile o parziale**

## **Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche**

Rapporto tra la superficie delle coltivazioni condotte con metodo di produzione biologica (conforme agli standard e alle norme specificate nel Regolamento n. 834/2007/Ce) e la superficie agricola utilizzata

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole;

Agricoltura biologica: produzione, trasformazione e importazione



**CReIAMO PA**

*Grazie per l'attenzione!*

- *Giovanna Tagliacozzo - [tagliaco@istat.it](mailto:tagliaco@istat.it)*
- *Angelica Tudini - [tudini@istat.it](mailto:tudini@istat.it)*

